

Introduzione a Javascript V parte

Fabio Vitali

Corsi di laurea in Informatica e Informatica per il Management Alma Mater – Università di Bologna

Oggi parleremo di...

Javascript

- Innovazioni sintattiche di ES 2015
- Gestione della asincronicità in Javascript





ALMA MATER STUDIORUM Università di Bologna

EcmaScript 2015

EcmaScript 2015

- EcmaScript è la standardizzazione presso ECMA di Javascript.
- Nata come necessità per permettere un po' di codice comune a Javascript di Netscape, Jscript di Microsoft, and VBA Javascript di Microsoft.
- La prima versione è del 1997, poi la versione 3 (1999) ha aggiunto qualche struttura di controllo (come try... catch, errors, etc.) e la versione 5 (2009) ha aggiunto il supporto per JSON.
- La versione 6 (aka EcmaScript 2015) è una major release, con molte nuove feature.
 - Alcune sono solo zucchero sintattico
 - Altre sono feature completamente nuove.
- Da quel momento in poi WHATWG ha preso possesso dell'evoluzione del linguaggio e ogni anno pubblica una nuova versione.

ES 2015: funzioni freccia

Un nuovo modo per definire funzioni inline:

```
Sintassi tradizionale
var power = function(a,b) {
  return Math.pow(a,b);
}
var c = power(5,3)
Sintassi ES2015
var power = (a,b) => {
  return Math.pow(a,b);
}
var c = power(5,3)
```

Utile per definire semplici funzioni callback:

```
Sintassi tradizionale
var arr = [1, 2, 3];
var squares = arr.map(function (x) { return x * x });
Nuova sintassi
var arr = [1, 2, 3];
var squares = arr.map(x => x * x);
```

ES 2015: template literals

Una nuova sintassi per definire stringhe multi-linea con interpolazione di variabili.

```
Sintassi ES2015
var firstName = 'Jane';
var x = `Hello ${firstName}!
How are you
today?`;
```

x vale "Hello Jane! How are you today?"

Tre elementi fondamentali::

- Backticks come delimitatori: `
- I new line fanno parte della stringa
- Interpolatori: \${varName}

Si tratta sostanzialmente di zucchero sintattico, ma molto utile per sbarazzarsi dell'incubo delle virgolette annidate.

ES 2015: Definizioni di classe

Un modo semplificato per creare oggetti in maniera retrocompatibile con Java e C++:

```
Sintassi tradizionale
                                       Sintassi FS2015
var Shape = function(id, x, y) {
                                       class Shape {
    this.id = id;
                                            constructor (id, x, y) {
    this.x = x:
                                                 this.id = id
    this.y = y
                                                this.x = x;
    this.move = null;
                                                 this.y = y;
}:
                                                this.move = null;
Shape.prototype.move=function(x, y) {
    this.x = x;
    this.y = y;
                                            move (x, y) {
};
                                                this.x = x
                                                 this.y = y
```

Gli oggetti sono ancora basati sui prototipi, ma le definizioni sono più semplici.



Optional chaining (ES 2020) - 1

Sia dato un array contenente due oggetti come al solito:

```
var persone = [{
    nome: 'Giuseppe',
    cognome: 'Rossi',
    altezza: 180,
    nascita: new Date(1995,3,12),
    indirizzo: {
           via: { strada: 'Via Indipendenza', numero: '15' },
           citta: 'Bologna',
           nazione: 'Italia'
    nome: 'Andrea',
    cognome: 'Verdi',
    altezza: 175,
    nascita: new Date(1994,7,9),
    email: 'andrea.verdi@gmail.com'
}]:
```

il primo oggetto contiene il membro indirizzo, il secondo no.



Optional chaining (ES 2020) - 2

```
Quindi
for (var i in persone) {
      console.log( persone[i].indirizzo.via.numero )
mi dà errore:
Uncaught TypeError: Cannot read property 'via' of undefined
Per evitare l'errore dovrei controllare sistematicamente la catena dei
campi dell'oggetto:
for (var i in persone) {
  if (persone[i])
    if (persone[i].indirizzo)
       if (persone[i].indirizzo.via)
         console.log( persone[i].indirizzo.via.numero )
Optional chaining è un'introduzione di ES 2020 che mi permette di evitare
questi controlli sistematici: l'operatore di sequenza '?.', appena uno degli
elementi della chain è undefined, restituisce undefined.
for (var i in persone) {
  console.log( persone[i]?.indirizzo?.via?.numero )
```



ALMA MATER STUDIORUM Università di Bologna

Programmazione asincrona in Javascript

Programmazione asincrona (1/16)

La caratteristica più peculiare e tipica di Javascript, evidente immediatamente, è la asincronicità come filosofia di design.

- 1. Una richiesta Ajax viene eseguita asincronicamente rispetto alla navigazione della pagina HTML
- 2. La gestione dei dati ricevuti via Ajax viene eseguita asincronicamente rispetto alla emissione della richiesta
- 3. La gestione degli eventi dell'utente viene eseguita asincronicamente rispetto alla specifica della funzione callback
- setTimeout() posticipa di n millisecondi l'esecuzione di una funzione
- 5. ...



Programmazione asincrona (2/16)

Ad esempio:

```
var msg = document.getElementById('msg') ;
  msg.innerHTML = 'via!' ;
  window.setTimeout(function() {
      msg.innerHTML += '1 secondo è passato' ;
  }, 1000);
Il paragrafo via compare giustamente prima di quello
della funzione. Ma anche se fosse:
  var msg = document.getElementById('msg') ;
  window.setTimeout(function() {
      msg.innerHTML += '0 secondi sono passati'
  msg.innerHTML = 'via!' ;
il paragrafo via comparirebbe prima lo stesso.
L'interprete Javascript prima esegue completamente lo script
```

in corso, e DOPO esegue quelli in callback.

Programmazione asincrona (3/16)

Questa è una domanda di un compito di TW di tempo fa:

Qual è il contenuto dell'elemento con id test dopo l'esecuzione dello script dell'esempio seguente? Si assuma che esista una funzione *AjaxCall()* con parametri appropriati e che la connessione Ajax abbia restituito un codice "200";

```
function test() {
    el.innerHTML += "Ho messo ";
    ajax = new AjaxCall('GET', "http://www.mysite.com", true);
    ajax.success = (data) => { el.innerHTML += "l'arrosto "};
    ajax.error = (data) => { el.innerHTML += "la verdura "};
    ajax.send();
    el.innerHTML += "nel forno ";
}
let el = document.getElementById('test')
el.innerHTML = '';
test();
```

Programmazione asincrona (3/16)

Questa è una domanda di un compito di TW di tempo fa:

Qual è il contenuto dell'elemento con id test dopo l'esecuzione dello script dell'esempio seguente? Si assuma che esista una funzione AjaxCall() con parametri appropriati e che la connessione Ajax abbia restituito un codice "200";

```
function test() {
  el.innerHTML += "Ho messo ";
  ajax = new AjaxCall('GET', "http: "Ho messo l'arrosto nel forno"
  ajax.success = (data) => { el.inn
  ajax.error = (data) => { el.inner Invece la risposta esatta è
  ajax.send();
  el.innerHTML += "nel forno ";
let el = document.getElementById('t
el.innerHTML = '';
test();
```

Hanno risposto TUTTI:

"Ho messo nel forno l'arrosto"

perché la funzione del risultato della chiamata Ajax viene eseguita asincronicamente rispetto allo script di invocazione

Programmazione asincrona (4/16)

Abbiamo esigenze di asincronicità ogni volta che abbiamo l'esigenza di chiamare un servizio sulla cui disponibilità o sui cui tempi di esecuzione non abbiamo controllo.

```
var database = remoteService.setDatabaseAccessData();
var result = database.query("SELECT * FROM hugetable");
var output = prepareDOM(result);
document.getElementById("display").appendChild(output);
```

Non ho controllo sui tempi di esecuzione del comando *database.query*, che potrebbe metterci molto tempo.

Nel frattempo il processo è bloccato in attesa del ritorno della funzione, e l'utente percepisce un'esecuzione a scatti, non fluida, non responsive.

Programmazione asincrona (5/16)

La situazione potrebbe peggiorare se l'esecuzione avesse necessità, a catena, di tante altre richieste esterne non controllabili.

```
function searchProducts(query) {
 var async = true;
 var productDB = services.setDBAccess('products',async) ;
 var opinionDB = services.setDBAccess('opinions',async);
 var twitter = services.setDBAccess('twitter',async);
 var products = productDB.search(query);
 var opinions = opinionDB.search(products) ;
 var tweets = twitter.search(opinions);
 var output = prepareDOM(products, opinions, tweets);
 document.getElementById("display").appendChild(output);
```

Programmazione asincrona (6/16) Soluzione 0: codice bloccante e amen

Aspettiamo, ci fumiamo una sigaretta e chiacchieriamo coi vicini.

```
function searchProducts(query) {
 var async = false;
 var productDB = services.setDBAccess('products',async) ;
 var opinionDB = services.setDBAccess('opinions',async) ;
 var twitter = services.setDBAccess('twitter',async);
 var products = productDB.search(query);
 var opinions = opinionDB.search(products) ;
 var tweets = twitter.search(opinions) ;
 var output = prepareDOM(products, opinions, tweets);
 document.getElementById("display").appendChild(output);
```

Programmazione asincrona (7/16)

Soluzione 1: logica server-side

Potrei usare un linguaggio multi-threaded server-side, e fare un'unica richiesta al server, che si occupi di tutti i dettagli.

Ho comunque un'attesa, e non ho nessun particolare vantaggio da Ajax. Inoltre distribuisco la logica dell'applicazione in due luoghi, con evidente complessità della gestione:

- Chi si occupa della gestione delle eccezioni e degli errori?
- Chi si occupa del filtro delle opinioni negative o false?



Programmazione asincrona (8/16) Soluzione 2: codice asincrono e callback (1/3)

Posso passare una funzione callback come argomento di chiamata a funzione, che viene eseguita alla conclusione del servizio.

```
function searchProducts(query) {
  var productDB = services.setDBAccess('products') ;
  productDB.search(query, function(products) {
    var out = prepareDOM(products);
    document.getElementById("products").appendChild(out);
  });
}
```

Però attenzione! Le callback:

- Non possono restituire valori alla funzione chiamante, ma solo eseguire azioni coi dati ottenuti.
- Sono funzioni indipendenti, e vengono eseguite alla fine dell'esecuzione della funzione che le chiama.
- Non hanno accesso alle variabili locali della funzione chiamante, ma solo a variabili globali e closure.

Programmazione asincrona (9/16)

Soluzione 2: codice asincrono e callback (2/3)

- L'approccio delle callback è comunissimo, ma Javascript è single thread
- Anche quando il servizio è molto veloce, le funzioni callback vengono comunque eseguite alla fine del flusso di esecuzione del thread chiamante, e hanno un ambiente indipendente.
- Quindi i flussi asincroni vengono eseguiti sempre e solo alla fine dell'esecuzione del flusso principale.



Programmazione asincrona (10/16)

Soluzione 2: codice asincrono e callback (3/3)

```
Dopo un po' la cosa si complica. Entriamo nel callback hell
function searchProducts(query) {
  var productDB = services.setDBAccess('products') ;
  productDB.search(query, function(products) {
    var output = prepareDOM(products);
    document.getElementById("products").appendChild(output);
    var opinionDB = services.setDBAccess('opinions') ;
    opinionDB.search(products, function(opinions) {
      var output = prepareDOM(opinions);
      document.getElementById("opinions").appendChild(output);
      var twitter = services.setDBAccess('twitter') ;
      twitter.search(opinions, function(tweets) {
        var output = prepareDOM(tweets);
        document.getElementById("tweets").appendChild(output);
```

Programmazione asincrona (11/16) Soluzione 3: le promesse (1/2)

Una promessa è un oggetto che, si promette, tra un po' conterrà un valore. La promessa viene creata dalla funzione chiamante e mantenuta dalla funzione chiamata.

```
function search(query) {
      var db = 'products';
      return new Promise(function(resolve) {
             var DB = services.setDBAccess(db);
             DB.search(query, function(data) {
                    resolve(data);
             }
      });
search(query).then(function(data) {
      var output = prepareDOM(data);
      document.getElementById("display").appendChild(output);
});
```

Programmazione asincrona (12/16) Soluzione 3: le promesse (2/2)

La cosa interessante delle promesse è che possiamo evitare il callback hell con una gestione molto più semplice delle chiamate a catena:

```
function search(data,query) {
  var productDB = services.setDBAccess('products') ;
  var opinionDB = services.setDBAccess('opinions');
  var twitter = services.setDBAccess('twitter') ;
  productDB.search(query)
  .then(function(data) {
      return opinionDB.search(data)
  }).then(function(data) {
      return twitter.search(data)
  }).then(function(data) {
      var output = prepareDOM(products, opinions, tweets);
      document.getElementById("display").appendChild(output);
      return output ;
  });
```

Programmazione asincrona (13/16) Soluzione 4: generator/yield (1/2)

- Alcune librerie (iniziando con Q) avevano introdotto il concetto di generatore e di yield. Questa è stata poi standardizzata in ES 2016.
- Il generatore è una metafunzione (una funzione che restituisce una funzione che può essere chiamata ripetutamente ed interrotta fino a che ne hai nuovamente bisogno).
- Ha una sintassi particolare con * dopo function.
- Il comando yield mette in attesa la assegnazione di valore fino a che non si chiude l'esecuzione della funzione chiamata.
- la funzione next() fa proseguire l'esecuzione della funzione fino al prossimo yield

Programmazione asincrona (14/16) Soluzione 4: generator/yield

```
function *main(query) {
  var products = yield productDB.search(query);
  var opinions = yield opinionDB.search(products);
  var tweets = yield twitter.search(opinions);
  var output = prepareDOM(products, opinions, tweets);
  document.getElementById("display").appendChild(output);
}
var m = main();
m.next();
```



Programmazione asincrona (15/16) Soluzione 5: async/await

E' un'introduzione di ES 2017, e sta rapidamente prendendo piede.

```
async function search(data,query) {
  var productDB = services.setDBAccess('products') ;
  var opinionDB = services.setDBAccess('opinions') ;
  var twitter = services.setDBAccess('twitter') ;
  var products = await productDB.search(query) ;
  var opinions = await opinionDB.search(products) ;
  var tweets = await twitter.search(opinions) ;
  var output = prepareDOM(products, opinions, tweets);
  document.getElementById("display").appendChild(output);
  return output ;
```

E' un misto di sincronia e asincronia: l'esecuzione di questa funzione è bloccata finché ogni await risponde, ma non prosegue al successivo finché non risponde la prima.

Programmazione asincrona (16/16) Soluzione 6: Promise.all

Se ho molte chiamate asincrone indipendenti (cioé in cui non debbo aspettare il risultato di una per richiedere la seconda) posso usare Promise.all().

Nell'esempio seguente assumo che la seconda e la terza chiamata non dipendano dal risultato delle chiamate precedenti:

```
var p1 = new Promise(productDB.search(query));
var p2 = new Promise(opinionDB.search(query));
var p3 = new Promise(twitter.search(query));

Promise.all([p1, p2, p3]).then(function(values) {
  var output = prepareDOM(values[0],values[1],values[2]);
  document.getElementById("display").appendChild(output);
});
```



Fetch

- Una nuova libreria standard del W3C ispirata a jQuery.
- Un altro tipo di richiesta Ajax basata su promesse.
- Ogni singolo passaggio è una promessa, incluso la ricezione e la decodifica della risposta:



Fetch

- Una nuova libreria standard del W3C ispirata a jQuery.
- Un altro tipo di richiesta Ajax basata su promesse.
- Ogni singolo passaggio è una promessa, incluso la ricezione e la decodifica della risposta:



Un piccolo esercizio

Creiamo una calcolatrice. Troviamo tutto a https://www.fabiovitali.it/TW/2023/calc/

Andiamo a creare una ambiente di annotazione testuale di frasi. Troviamo tutto a:

https://www.fabiovitali.it/TW/2023/UmmaGramma/





Fabio Vitali

Dipartimento di Informatica – Scienze e Ingegneria Alma mater – Università di Bologna

Fabio.vitali@unibo.it